

Dario Sarnataro e Giampaolo Materazzo: oltre 500 pagine e 96 tavole di aneddoti e curiosità

Da Ascarelli a De Laurentiis mille (e uno) storie da Napoli

MIMMO CARRATELLI

NEGLI ottantasette anni di vita del Napoli, nato sotto il segno del leone il primo agosto del 1926, le storie, le partite, i personaggi da raccontare sono tantissimi. Ma Dario Sarnataro e Giampaolo Materazzo sono andati oltre nel loro interessantissimo volume ("1001 storie e curiosità sul grande Napoli", 512 pagine illustrate da 96 tavole, **Newton Compton** editore, costo 12,90 euro) pescando dettagli, aneddoti, indiscrezioni e retroscena originali che pongono il libro in una posizione assolutamente nuova e unica nella pur ricca biblioteca dei volumi che hanno già raccontato il Napoli sino a oggi.

La passione è stato il primo motore del lavoro di Sarnataro e

Materazzo, la pazienza è stata l'arma vincente scavando notizie qua e là, rincorrendo protagonisti con le loro piccole storie da raccontare, spulciando almanacchi e collezioni di giornali per trarne non il solito racconto sulla squadra azzurra, ma mille e una spigolature, colpi di spillo, chicche e sorprendenti scoperte, rivelazioni, un po' di gossip e anche delle statistiche brevi colorite da annotazioni divertenti.

Il libro dei due giornalisti è una serie di "scatti" che fotografano una lunga, bellissima storia, sollecitano ricordi, ripropongono personaggi e atmosfere memorabili, tratteggiano avventure di campo e fuori campo, fermano con delle istantanee folgoranti la vita nello spogliatoio, i ritiri, i rituali preparati, le

angosce di classifica e i sogni di gloria della squadra azzurra.

Con la meticolosità che ha accompagnato il loro sforzo di memoria e di indagine, Dario Sarnataro e Giampaolo Materazzo hanno diviso il libro in dieci capitoli: i tempi belle e 'navota, le acque agitate della storia azzurra, il boom e i giganti, la parte del leone, il Napoli a colori, da Maradona allo scudetto, lo spettacolo delle vittorie e l'addio del pibe, l'altare e la polvere, la rinascita recente, le stelle azzurre. Da Willy Garbutt a Rafa Benitez, dal mitico Giorgio Ascarelli ad Aurelio De Laurentiis, da Attila Sallustro a Gonzalo Higuain i grandi personaggi che hanno attraversato la vicenda quasi centenaria del Napoli si accompagnano alle storie minime di

comparse, meteore, dittatori in campo e nella società, panchine roventi e panchine divertenti, striscioni, cori, delusioni e felicità. Insomma, tutto quello che ha punteggiato sempre la passione azzurra ma proposto in pillole, narrazioni saettanti, scoop e geniali scoperte. Le tappe, i top e i tic di una squadra visceralmente amata e amorosamente sviscerata da Sarnataro e Materazzo, due segugi che hanno rovistato nelle segrete e non segrete cose del Napoli con gusto, perizia e un pizzico di buonumore.

Il libro sarà presentato il 12 novembre alla Feltrinelli della stazione centrale (ore 18). Si annunciano presenze importanti e protagonisti della grande vicenda azzurra mai prima d'ora fatta così amabilmente a pezzi, e ogni pezzo è un colpo al cuore fra vibrazioni antiche e nuove.



LE ORIGINI

A sinistra, Giorgio Ascarelli, primo presidente del Napoli
Sopra, la copertina

I ricordi, i personaggi, le meteore, i gossip, le partite: dal 1926 ai giorni nostri

Il volume sarà presentato il 12 novembre alla Feltrinelli Express della Stazione